

Comitato di quartiere Porro Lambertenghi

Richiesta di intervento per la pedonalizzazione di via Camillo Iacobini

Premessa: soggetto promotore finalità e modalità di attuazione

L'iniziativa

- è promossa dal neo costituito "**COMITATO DI QUARTIERE PORRO LAMBERTENGGHI**" il cui ambito operativo territoriale è rappresentato come segue:

delimitazione confini

a est via Giovanni Conti

a nord via dell'Ateneo Salesiano

a ovest e a sud via Monte Cervialto

vie interessate (oltre quelle di confine) sono quelle intitolate a Gabrio Casati, Cesare Fani, Francesco Miceli Picardi, Costantino Perazzi, Filippo Cordova, Adriano Mari, Brandolino Brandolini, Giuseppe Romualdi, Angiolo Cabrini, Camillo Iacobini

- si colloca in un più ampio piano di lavoro finalizzato, nel medio e lungo termine, al progressivo **recupero e valorizzazione delle aree verdi** che incidono sulla collinetta che ha come punto centrale di riferimento piazza Porro Lambertenghi, attraverso la realizzazione di **servizi dedicati, strutture di pubblica utilità e arredo urbano**, in risposta ad esigenze specifiche di target particolari (zone recintate per cani, parco giochi per bambini, panchine, lampioni, alberature ecc.)
- risponde a finalità di assoluto rilievo quali **decoro, sicurezza, igiene ambientale, tutela e valorizzazione patrimoniale**
- trova attuazione con l'instaurazione di un dialogo con le Istituzioni locali, attraverso gli strumenti che attualmente sono a disposizione dei cittadini e, partendo da tali presupposti, intende

realizzarsi su obiettivi di interesse trasversale che riguardino l'intera comunità interessata, senza esclusione alcuna.

armonizzarsi con il quadro di iniziative già in atto quali, ad esempio:

- la realizzazione di una pista ciclabile che unisce alcune aree del nostro quadrante con la stazione della metro B1 Jonio, di prossima apertura,
- la realizzazione di aree attrezzate presso "la valletta" situata alla fine di via Mari, per la quale già esiste un progetto di fattibilità,
- la risistemazione del parco giochi di Piazza Lambertenghi.

La pedonalizzazione di via Camillo Iacobini

Prima e prioritaria iniziativa promossa dal Comitato di quartiere è rappresentata dalla richiesta di risanamento, attraverso adeguata pedonalizzazione, di via Camillo Iacobini, per alcune fondamentali ragioni:

- 1) via Iacobini rappresenta il principale asse di collegamento con via Monte Cervialto per gran parte dei comprensori che gravitano attorno a piazza Porro Lambertenghi,
- 2) intorno a via Iacobini gravita un numero consistente di comprensori residenziali, abitati da diverse centinaia di nuclei familiari, distribuiti tra via Fani, via Cabrini, via Cordova, via Mari, via Brandolini e via Conti,
- 3) **il percorso stradale** che va da via Monte Cervialto al punto di biforcazione delle vie Iacobini e Brandolini - **fondamentale per il collegamento delle strutture residenziali della zona con il sottostante mercato ortofrutticolo rionale e, nella prospettiva di breve termine, con la nuova fermata metropolitana di val Melaina** - versa in condizioni di grave degrado.

Caratterizzato da

- **assenza di marciapiedi** lungo tutto il lato sinistro della salita (vedi di seguito foto 1),
- presenza sul lato opposto di un **marciapiede pressoché impraticabile**, sempre tappezzato di **immondizie di tutti i tipi** (vedi di seguito foto 2 e 3) e **infestazioni e mal governate esplosioni vegetali** (vedi di seguito foto 4 e 5),

perennemente **esposto a rischi di pericolosi incendi** (vedi di seguito foto 6 e 7), culmina in una vera e propria **discarica a cielo aperto** (vedi di seguito foto 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14), richiamo, purtroppo, di **furgoni di nomadi** quotidianamente dediti a **cernite** che generano **ulteriori sgradevoli spargimenti di spazzatura!** (vedi di seguito foto 15 e 16) è **in netto contrasto con la gradevolezza del complessivo corollario residenziale della zona**

La richiesta di intervento

Alla luce delle premesse e del quadro di riferimento descritto, la richiesta di intervento riguarda, come già detto, la realizzazione di **una adeguata pedonalizzazione di via Camillo Iacobini** con

- a) realizzazione di marciapiede principale e muretto rialzato di separazione tra lo stesso e il prato adiacente, come, ad esempio, è stato fatto nei mesi scorsi nella vicina via che costeggia il parco Ugo Della seta (vedi di seguito foto 17 e 18)
- b) arredo del marciapiede con panchine e lampioni possibilmente in adeguato stile di arredo urbano, che rendano piacevole la passeggiata, del resto già iniziata in parte col percorso (sia pur anch'esso malandato) che conduce al sottostante mercato di via Conti, (vedi di seguito foto 19)
- c) realizzazione di analogo marciapiede più stretto sul lato opposto della strada,
- d) due/tre dossi lungo la discesa in cui spesso sfrecciano le vetture oltre limiti di velocità consentiti,

- e) riallocazione nel previsto spazio originario - peraltro più comodo per i residenti attualmente costretti a una camminata di centinaia di metri per gettare la spazzatura – dei cassonetti disposti lungo la curva, tristemente divenuti punto di scarica (vedi di seguito foto 21 e 22)

- f) sistemi di video vigilanza a tutela preventiva

Benefici e ricadute attese dalla realizzazione dell'intervento

E' ragionevole ritenere che dalla realizzazione dell'intervento discendano importanti positive ricadute riferite a:

1. sicurezza per la migliore agibilità del percorso pedonale, in particolare per le persone meno giovani, tra le quali è molto alto il malcontento relativo a questo aspetto,
2. controllo, prevenzione e dissuasione dal grave, costante e scorretto utilizzo della strada come luogo di smaltimento di rifiuti ingombranti (scarti e materiali di risulta, pneumatici, armadi, divani, televisori, ecc),
3. concorso al contenimento e alla dissuasione di utilizzo del sito – in particolare l'area verde che si sviluppa lungo tutto il percorso stradale – come punto di riferimento per soggetti socialmente "critici o disagiati" - drogati e barboni – abituali frequentatori, notte tempo, degli incurati anfratti vegetali (vedi di seguito foto 22),
4. igiene, sicurezza e prevenzione di rischi di infezione per persone e animali che frequentano abitualmente l'area verde che loro stessi, nei limiti del possibile, provvedono quotidianamente a bonificare,
5. disincentivazione dell'uso dell'auto per raggiungere il sottostante mercato rionale e/o punti di collegamento con mezzi di trasporto pubblico (bus e metro),
6. sicurezza stradale con contenimento e rispetto dei limiti di velocità di percorrenza,
7. miglior controllo, contenimento, prevenzione e dissuasione della microcriminalità sempre più diffusa in tutta la zona, attraverso una maggiore e più consistente frequentazione della stessa da parte dei residenti

In sintesi, come detto in premessa, **decoro, sicurezza, igiene ambientale, tutela e valorizzazione patrimoniale**. Ma non di meno **gratificazione, incentivazione e promozione del necessario, sano e responsabile spirito di partecipazione attiva della cittadinanza, nell'interesse collettivo di tutela e valorizzazione dei Beni Comuni**

Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Foto 13



Foto 14



Foto 15



Foto 16



Foto 17



Foto 18



Foto 19



Foto 20



Foto 21



Foto 22

